



**UNICALCE SpA**  
**SITO DI CAMPIGLIA MARITTIMA**

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS**

Reg. CE 1221/2009 – Reg. CE 1505/2017 - Reg. CE 2026/2018

**ANNO 2024**



**EMAS**

GESTIONE AMBIENTALE  
VERIFICATA  
REG. NO. IT-001600

Rev. 2 aprile 2024

## SOMMARIO

---

<b>INFORMAZIONI GENERALI</b>	<b>3</b>
<b>LA POLITICA AMBIENTALE DELLA UNICALCE S.P.A.</b>	<b>4</b>
<b>INTRODUZIONE</b>	<b>5</b>
<b>CONTESTO</b>	<b>5</b>
UNICALCE S.P.A.	5
IL SITO PRODUTTIVO DI CAMPIGLIA MARITTIMA	7
ATTIVITÀ SVOLTE	7
ORGANIZZAZIONE DEL SITO	9
<b>ASPETTI AMBIENTALI</b>	<b>10</b>
EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA	10
POLVEROSITÀ DIFFUSA	10
EMISSIONI DI GAS SERRA	11
SCARICHI IDRICI	11
RUMORE	12
PRODUZIONE DI RIFIUTI	12
CONSUMO DI MATERIALI	13
CONSUMO DI ACQUA	14
CONSUMO DI ENERGIA	15
BIODIVERSITÀ	15
INCENDIO	16
SOSTANZE LESIVE PER LO STRATO DI OZONO	16
CONTAMINAZIONE DEL SUOLO	16
AMIANTO	16
QUESTIONI RELATIVE AD APPALTATORI E FORNITORI (ASPETTO INDIRETTO)	16
QUESTIONI RELATIVE AI PRODOTTI E AL LORO CICLO DI VITA (ASPETTO INDIRETTO)	16
TRAFFICO INDOTTO (ASPETTO INDIRETTO)	17
<b>INDICATORI CHIAVE</b>	<b>18</b>
<b>SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI – VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	<b>19</b>
<b>AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>21</b>
<b>AUTORIZZAZIONI E RAPPORTI CON ENTI DI CONTROLLO</b>	<b>23</b>

## INFORMAZIONI GENERALI

---

**Denominazione:** UNICALCE S.p.A. - Sito di Campiglia Marittima

**Indirizzo:** Via di San Vincenzo, 31 - CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)

**Codici NACE:**

**23.64** Fabbricazione di malta  
(Manufacture of mortars)

**Addetti:** 16

Questa dichiarazione è stata preparata da:

**RICCARDO MORONI** Coordinatore Ambiente Italia

ed approvata da:

**MAURIZIO BONETTO** Direttore Divisione Premiscelati (Impianti)

Il verificatore accreditato DNV BUSINESS ASSURANCE ITALIA S.R.L. (No. accreditamento IT-V-0003) attesta nel Documento di Convalida il rispetto dei requisiti posti dal Regolamento CE 1221/2009 di ecogestione ed audit ambientale e che i dati e le informazioni presenti nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili e coprono in modo soddisfacente tutti gli impatti ambientali significativi dell'organizzazione.

La UNICALCE S.p.A. si impegna a trasmettere all'organismo competente sia i necessari aggiornamenti annuali sia la revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro il tre anni dalla convalida, mettendoli a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009.

La Dichiarazione Ambientale è disponibile al pubblico sul sito web [www.unicalce.it](http://www.unicalce.it)

**PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:**

Riccardo Moroni

e-mail [emas@unicalce.it](mailto:emas@unicalce.it)

## LA POLITICA AMBIENTALE DELLA UNICALCE S.P.A.

UNICALCE S.p.A. ritiene di importanza strategica per le proprie attività la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile e considera come requisito imprescindibile per tutte le sue attività il rispetto degli obblighi e adempimenti legali.

Si impegna pertanto a:

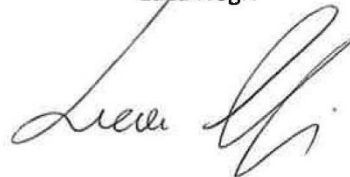
- Applicare progressivamente all'intera organizzazione un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 ed estendere a tutti i siti operativi la registrazione EMAS con lo scopo di identificare, valutare e monitorare gli aspetti ambientali legati alle proprie attività e servizi, garantire il rispetto degli obblighi di conformità e ricercare un miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali;
- Effettuare la misurazione dei processi e degli aspetti ambientali ad essi associati, attraverso l'individuazione di indicatori, e di valutarne rischi ed opportunità correlati;
- Controllare e quando possibile ridurre gli impatti ambientali con l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili nella progettazione e modifica degli impianti produttivi;
- Gestire i propri impianti produttivi in modo da migliorare quanto possibile le prestazioni ambientali e prevenire l'inquinamento dell'ambiente, in considerazione anche delle esigenze e delle aspettative delle Parti Interessate
- Ottimizzare l'utilizzo di risorse naturali, privilegiando in particolare l'uso di fonti energetiche rinnovabili;
- Progettare e gestire le proprie attività estrattive in modo da proteggere la biodiversità e gli ecosistemi locali;
- Formare il personale sulle tematiche ambientali, ricercandone la necessaria e convinta collaborazione;
- Sensibilizzare e qualificare i propri fornitori e appaltatori con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente e al rispetto delle norme ambientali;
- Comunicare alle Parti Interessate i risultati ottenuti in campo ambientale e le prestazioni ambientali dei propri siti registrati EMAS.

La politica Ambientale è comunicata a tutto il personale, resa nota ai fornitori e messa a disposizione del pubblico.

Lecco, 10 marzo 2021

Il Direttore Generale

Luca Negri



## INTRODUZIONE

Questo documento costituisce Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) ed è stato redatto da un Gruppo di Lavoro dedicato per fornire a tutti i soggetti interessati informazioni circa le attività svolte e le azioni intraprese per il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali dello Stabilimento di Campiglia Marittima di UNICALCE S.p.A..

Come previsto dalla norma UNI EN ISO 14001:2015 e dal Regolamento CE n° 1221/2009 come modificato dal Regolamento CE n°1505/2017 e dal Regolamento 2026/2018, l'organizzazione nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale ha condotto un'analisi del contesto in cui opera, sia riguardo l'organizzazione nel suo complesso sia nello specifico del sito. Ha inoltre individuato le parti interessate sia interne (Azionisti, dipendenti) sia esterni (enti pubblici, enti di controllo, popolazione locale, comitati, clienti) e le loro aspettative. Ha condotto quindi un'analisi dei rischi e delle opportunità legate agli aspetti ambientali ed ai relativi obblighi di conformità, tenendo conto anche delle aspettative delle parti interessate. Per ulteriori dettagli sulla valutazione degli aspetti ambientali e sull'analisi dei rischi si rimanda allo specifico capitolo.

## CONTESTO

### UNICALCE S.P.A.

Il Gruppo UNICALCE è il primo gruppo in Italia e tra i primi cinque in Europa per la produzione di calce. È controllata dalla italiana Dolomite Colombo S.p.A. e vede nella compagine societaria la multinazionale CARMEUSE HOLDING S.A. con sede in Lussemburgo, uno dei maggiori produttori mondiali di calce.

La Società opera nel settore dell'estrazione e lavorazione di carbonati per la produzione di inerti e per la produzione di calce. I prodotti comprendono ossido e idrato di calcio, ossido e idrato magnesiaci, ossido dolomitico, grassello di calce e malte umide, oltre a prodotti specifici a base di calce per agricoltura e zootecnia e miscele desolforanti. Sono prodotti inerti (pietrischi e carbonati) per vari usi, dalle costruzioni ad usi industriali.

Accanto alle tradizionali produzioni di calce si affiancano i prodotti per l'edilizia a marchi PREMIER che comprende premiscelati secchi, malte umide a base di calce e finiture.

L'azienda conta 12 impianti produttivi attivi sul territorio italiano e partecipazioni in altre aziende del settore sia in Italia che all'estero. Le attività direzionali e le principali attività amministrative sono svolte nel quartier generale di Lecco.

La maggior parte dei siti hanno implementato un sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e otto impianti produttivi e la sede direzionale e amministrativa hanno ottenuto la registrazione EMAS.

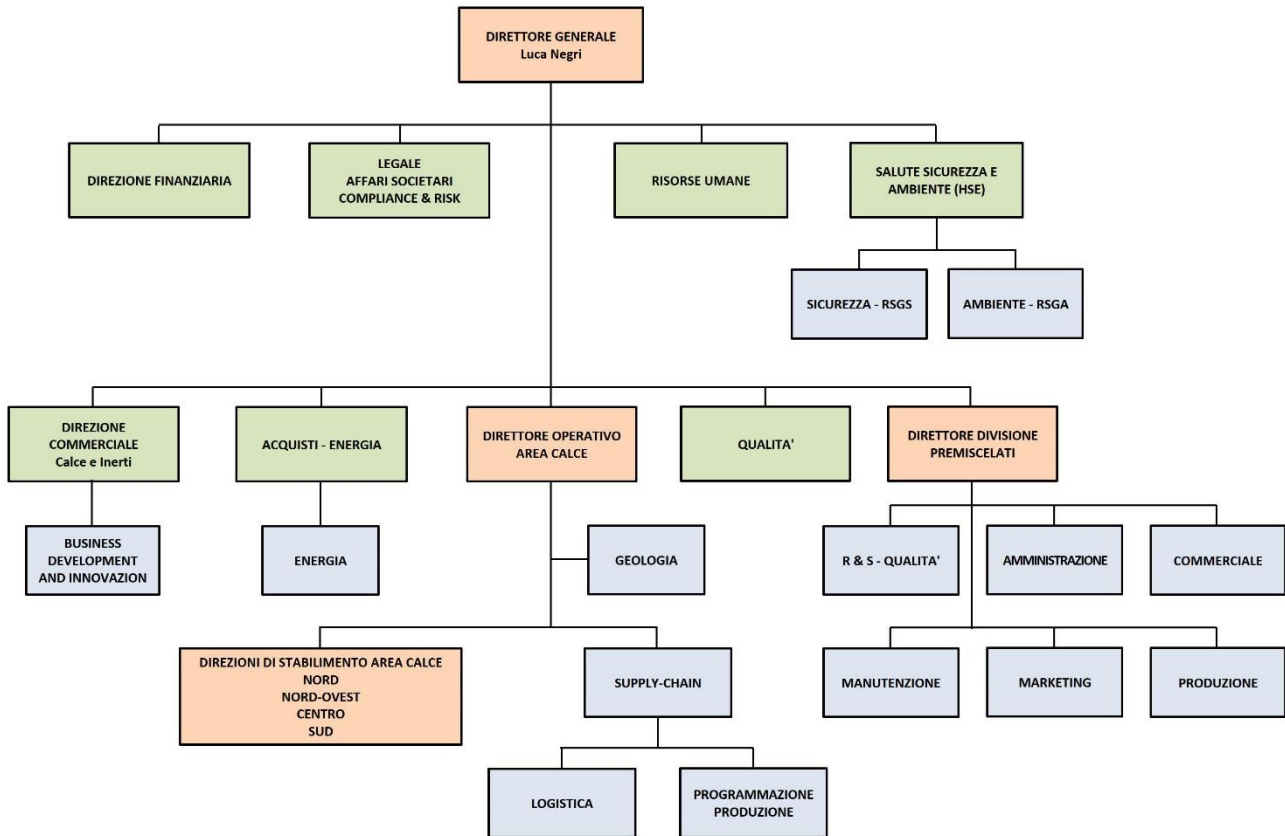
### SEDI E STABILIMENTI PRODUTTIVI ATTIVI

SEDE DIREZIONALE	ATTIVITÀ	CERTIFICAZIONE ISO 14001	REGISTRAZIONE EMAS
SEDE DIREZIONALE DI LECCO	Uffici direzionali ed operativi	SI	IT-001872
VAL BREMBILLA	Cava - Produzione di calce	SI	
LISSO	Produzione di calce	SI	
CASNIGO	Cava		
MAGGIANICO	Cava - Produzione di calce	SI	
BERNEZZO	Cava - Produzione di calce	SI	IT-001084
GENOVA	Cava		
CAMPIGLIA MARITTIMA	Produzione premiscelati	SI	IT-001600
TERNI	Produzione premiscelati	SI	IT-001431
NARNI - SAN PELLEGRINO	Cava - Produzione di calce	SI	IT-000248
NARNI - MADONNA SCOPERTA	Cava - Produzione premiscelati	SI	IT-000530
ITRI	Cava - Produzione di calce	SI	IT-000984
PALAGIANO	Cava - Produzione di calce e premiscelati	SI	IT-000807

L'attuale organizzazione dell'azienda vede attualmente al vertice un **Direttore Generale** che ha la responsabilità operativa e gestionale dell'azienda e che costituisce l'Alta Direzione in quanto ha il potere di stabilire, sulla base degli indirizzi societari, in maniera diretta e determinante la politica, gli obiettivi ed il programma ambientali del Sito, con capacità di spesa per sostenerne l'attuazione.

Il Datore di Lavoro è responsabile dell'andamento globale degli stabilimenti del gruppo, dell'attuazione delle strategie e delle politiche aziendali e della loro gestione organizzativa. Nell'ambito dei Sistemi di Gestione Ambientale definisce in particolare la Politica Ambientale e le procedure generali.

Dal Direttore Generale dipendono il **Direttore Operativo** con funzioni di coordinamento delle direzioni di stabilimento per l'area calce e pietrischi e il **Direttore Divisione Premiscelati**.





## IL SITO PRODUTTIVO DI CAMPIGLIA MARITTIMA

Lo stabilimento di Campiglia Marittima della UNICALCE S.p.A. è situato nel Comune di Campiglia Marittima (LI), al confine con il comune di San Vincenzo.

L'attuale configurazione dello Stabilimento di Campiglia Marittima è il risultato di significative variazioni impiantistiche e gestionali occorse nel tempo. L'attività dell'unità produttiva inizia intorno al 1970, con la produzione di ossido e idrossido di calcio e ossido dolomitico. Nel 2008 viene realizzato il nuovo impianto per la produzione e il confezionamento di prodotto premiscelati per l'edilizia (intonaci, massetti, malte da muratura).

Lo stabilimento si trova in posizione isolata, in un'area rurale posta in prossimità del comune di San Vincenzo, a breve distanza dalla Strada Statale Aurelia. L'area non è compresa in aree protette quali parchi naturali o aree di interesse comunitario.



## ATTIVITÀ SVOLTE

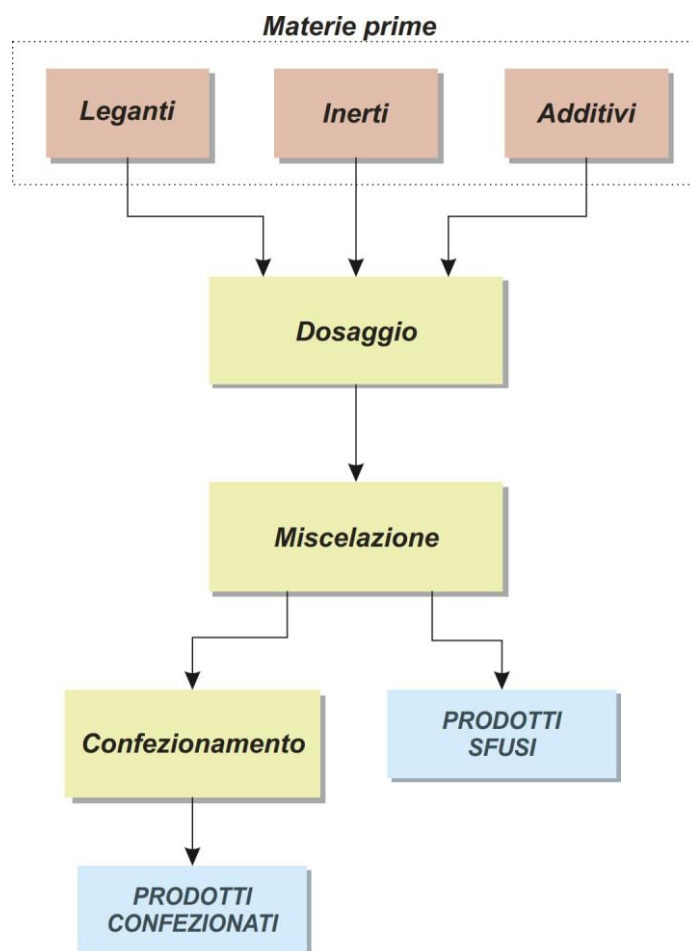
Nel sito si possono individuare due impianti di produzione distinti, l'impianto di produzione e lavorazione calce e l'impianto di produzione premiscelati per edilizia

Da luglio 2013 la produzione di ossido di calcio è inattiva a causa della crisi del mercato, in particolare per il fermo dell'attività del complesso siderurgico di Piombino. La produzione di idrato di calcio e la lavorazione dell'ossido di calcio è stata effettuata fino al 2016 a partire da semilavorati prodotti in altri stabilimenti UNICALCE. Dal 2017 e fino al 2021 tutti i prodotti della linea calce sono stati forniti da altri stabilimenti e quindi stoccati e commercializzati nello stabilimento di Campiglia. Dal 2022 la linea calce, che rimane comunque autorizzata, è del tutto inattiva.

È in fase di avvio la produzione di pitture e finiture mentre è stato realizzato un importante intervento di ottimizzazione degli impianti con la messa in opera di quattro nuovi silos per lo stoccaggio dei prodotti finiti che incrementa la flessibilità di funzionamento e la produttività dell'impianto.

Sono in corso, inoltre, i lavori di realizzazione di quattro nuovi silos per le materie prime e di riconversione di altri silos esistenti per aumentare la flessibilità e la produttività dell'impianto premiscelati. L'intervento ha comportato anche la demolizione di un silo inutilizzato e la rimozione di altre strutture obsolete. Per questi interventi, che coinvolgono anche le emissioni in atmosfera, è stata ottenuta una modifica della Autorizzazione Integrata Ambientale.

La produzione ha visto un costante incremento nel tempo, grazie anche ad una progressiva diversificazione e specializzazione dei prodotti, in grado di coprire sempre più esigenze nell'ambito dell'edilizia.



<b><u>PRODUZIONE [ t ]</u></b>	<b><u>2020</u></b>	<b><u>2021</u></b>	<b><u>2022</u></b>	<b><u>2023</u></b>
<b><u>PREMISCELATI PER EDILIZIA</u></b>	67 206	79 111	82 594	85.498
<b><u>OSSIDO ED IDRATO DI CALCIO *</u></b>	3 237	4 654	-	-
<b><u>PRODUZIONE TOTALE</u></b>	<b>70 443</b>	<b>83 765</b>	<b>82 594</b>	<b>85 498</b>

\*) Prodotti forniti da altri siti UNICALCE e commercializzati dal sito di Campiglia

## RICEZIONE MATERIE PRIME

Tutte le materie prime (Sabbie calcaree, calce idrata, cemento) e la maggior parte degli additivi sono trasportate nel sito tramite autobotti. Il travasamento dei materiali nei silos di stoccaggio è effettuato tramite trasporti pneumatici.

Il flusso d'aria del trasporto pneumatico è trattato con filtri a maniche per evitare la dispersione di polveri nell'ambiente esterno. Solo una parte degli additivi è invece confezionati in sacchi.

## PRODUZIONE DEI PREMISCELATI

I premiscelati secchi sono preparati a partire da carbonati macinati e ventilati, idrato di calcio e cemento con aggiunta di additivi che ne migliorano le caratteristiche.

I vari materiali sono presi dai silos di stoccaggio, pesati tramite bilance secondo la ricetta richiesta, e da queste inviate al miscelatore che provvede ad omogeneizzare la miscela. Il prodotto non è stoccato ma inviato direttamente al confezionamento o al carico sfuso.

## CONFEZIONAMENTO

La maggior parte dei prodotti è confezionata in sacchi in carta. L'insaccamento è effettuato da un impianto automatico. I sacchi ottenuti sono poi confezionati automaticamente in pallets ricoperti con un cappuccio in polietilene, pronti per essere caricati sugli automezzi. Tutto l'impianto è munito di sistema di captazione polveri.



## CARICO SFUSO

I premiscelati possono essere caricati direttamente su automezzi per essere venduti sfusi, in particolare sono destinati ai silos di stoccaggio nei cantieri edili.

Il carico avviene tramite caricatori telescopici che provvedono a trasferire il materiale direttamente negli automezzi. Come il resto degli impianti anche i sistemi di carico sono dotati di sistemi di depolverazione.

## SERVIZI

Al fianco della produzione sono presenti delle attività di servizio, ovvero:

### UFFICI

Presso il sito è presente un ufficio che si occupa delle spedizioni in partenza e delle attività amministrative.

### MANUTENZIONE

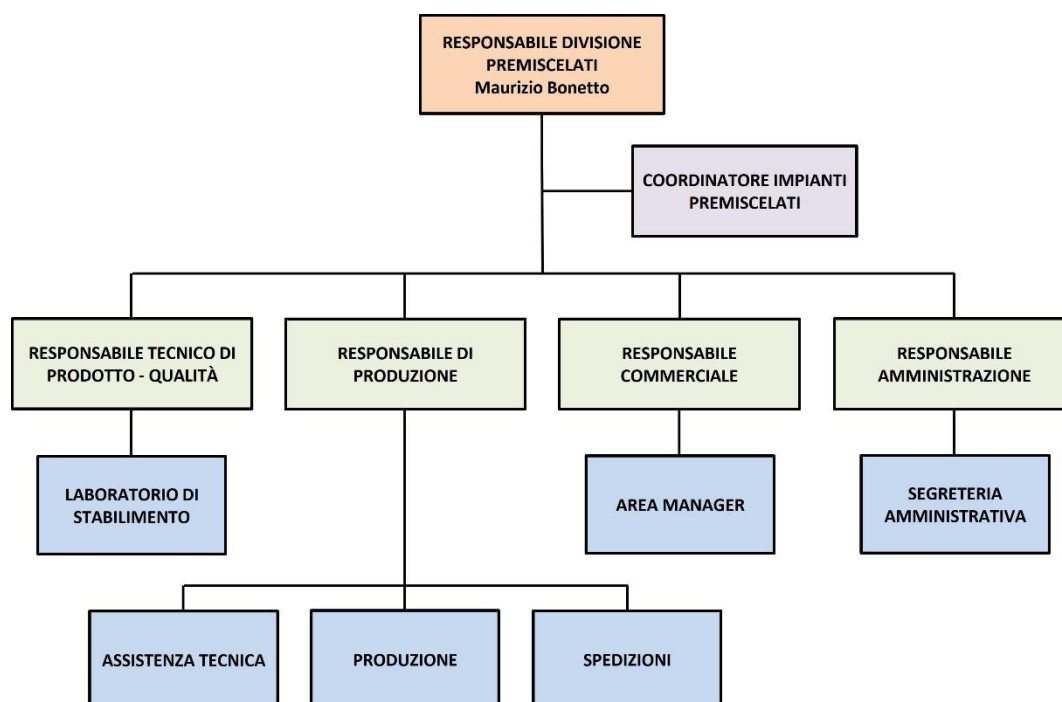
Nel sito è attivo un servizio di manutenzione per gli impianti, che si occupa direttamente o tramite terzi della manutenzione ordinaria. È presente inoltre una piccola officina meccanica per le manutenzioni delle macchine intonacatrici a servizio dei silos da cantiere dei premiscelati, gestita da una ditta esterna.

### LABORATORIO CONTROLLO QUALITÀ

Lo stabilimento ha al proprio interno un laboratorio attrezzato per effettuare le prove per il controllo della qualità dei prodotti e per il loro sviluppo. Le prove effettuate sono essenzialmente di tipo fisico e comprendono analisi e test sulle caratteristiche di lavorabilità dei premiscelati.

## ORGANIZZAZIONE DEL SITO

La gestione operativa del sito è affidata al **Responsabile di Produzione** che dipende dal **Direttore Divisione Premiscelati**.



Il **Direttore Divisione Premiscelati** ha la responsabilità operativa e gestionale del sito produttivo. È responsabile del rispetto dello specifico budget di spesa del Sito, dell'andamento globale dello stabilimento, dell'attuazione delle strategie e delle politiche aziendali e del raggiungimento degli specifici obiettivi annuali. Ha la responsabilità del corretto funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale, ed in particolare dell'applicazione delle norme in materia di sicurezza ed ambiente, della formazione del personale, della definizione e dell'ottenimento degli obiettivi e della corretta applicazione della politica Ambientale, presiede il Riesame della Direzione. Ricopre il ruolo di Rappresentante della Direzione.

Il **Responsabile di Produzione** gestisce a livello operativo il sito, sia per quanto riguarda la produzione che la manutenzione. Con il supporto del **Coordinatore Ambiente Italia** che è Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale di UNICALCE, gestisce le tematiche ambientali del sito.

## ASPETTI AMBIENTALI

Sulla base dell'analisi del processo produttivo e dei servizi ad esso collegati, sono stati individuati gli aspetti ambientali diretti ed indiretti pertinenti alle attività del sito, tenendo conto anche delle indicazioni dell'Allegato I del Regolamento CE 1221/2009.

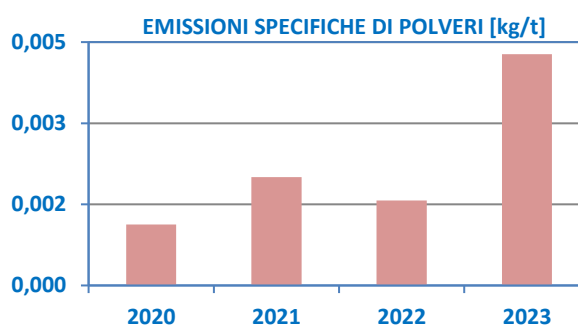
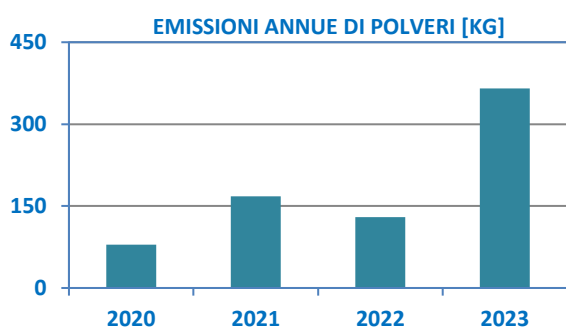
Per valutare le prestazioni ambientali del Sito sono utilizzati degli opportuni indicatori che consentono di rappresentare l'andamento degli aspetti ambientali individuati e di confrontarli con i limiti legislativi e con gli obiettivi programmati. Ove opportuno, si è utilizzato come riferimento anche un prodotto intermedio strettamente legato al parametro misurato. In caso di presenza di limiti legislativi si sono riportati i valori misurati e posti a confronto con i limiti stessi.

## EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA

L'impianto produttivo presenta alcuni punti di emissione in atmosfera provenienti dai sistemi di abbattimento delle polveri degli impianti. Gli inquinanti emessi e sottoposti a controllo sono polveri totali per tutte le emissioni.

Tutti i sistemi di abbattimento sono costituiti da filtri a maniche per il contenimento delle polveri che sono riutilizzate nel ciclo produttivo. Di seguito sono riportati le quantità totali di polveri emesse, stimate sulla base delle ore di funzionamento autorizzate degli impianti e sui risultati degli autocontrolli. Qualora gli autocontrolli abbiano dato concentrazioni inferiori ai limiti di sensibilità dei metodi analitici, si è assunto un valore pari alla metà del limite di sensibilità (Rapporti ISTISAN 4/15).

Dato che gli autocontrolli sono effettuati una volta l'anno e le portate possono subire oscillazioni durante l'anno per via delle diverse condizioni di marcia degli impianti, i valori di flussi di massa stimati sono soggetti ad un ampio margine di errore e quindi di variazioni significative negli anni.



<b>EMISSIONI [kg]</b>		<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>POLVERI TOTALI</b>	Polveri emesse	66,6	114,5	129,7	365,5
	Polveri autorizzate	17 508	20 154	20 154	20 154
	Emissione specifica [kg / t]	0,0009	0,0014	0,0016	0,0043

## POLVEROSITÀ DIFFUSA

La polverosità diffusa è dovuta alla lavorazione e movimentazione delle materie prime e dei prodotti finiti. Per limitare la dispersione delle polveri vengono posti in atto degli opportuni accorgimenti, in particolare gli impianti di produzione sono chiusi e mantenuti in depressione, viene effettuata una pulizia periodica delle aree pavimentate e sono presenti degli spruzzatori d'acqua per abbattere la polverosità sulle strade interne di accesso.

Per verificare l'impatto dovuto alle polveri aerodisperse è stato effettuato nel mese di settembre 2022 un monitoraggio in due punti posti al confine del sito.

<b>PUNTI DI MISURA</b>		<b>Concentrazione [µg/m³]</b>	<b>Limiti di legge * [µg/m³]</b>
<u>1</u>	Confine OVEST	135	150
<u>2</u>	Confine EST	92	150

\* tabella A Allegato I DPCM 28/03/1983

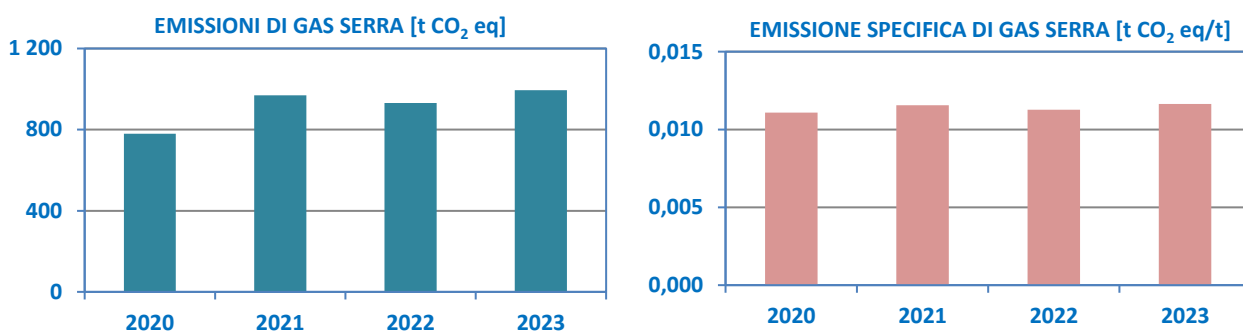
## EMISSIONI DI GAS SERRA

Le emissioni dirette di gas serra del sito sono riconducibili all'uso del gasolio come combustibile per i mezzi di movimentazione dei pallets. Sono state inoltre stimate le emissioni indirette dovute al consumo di energia elettrica.

Per quanto riguarda i gas fluorurati ad effetto serra, che sono utilizzati per i climatizzatori e gli essiccatori dell'aria compressa si provvede ad effettuare controlli su eventuali fughe, come previsto dal Regolamento UE 517/2014. Nel calcolo delle emissioni vengono computate anche eventuali perdite di tali gas. Le macchine contengono un totale di 29,66 kg di gas fluorurati e 3,25 kg di alogenati corrispondenti a 47 t CO<sub>2</sub>eq. Negli ultimi anni non si sono verificate perdite.

Le emissioni sono state stimate sulla base dei parametri standard nazionali (fonte ISPRA).

Nella tabella sono riportate le emissioni stimate raggruppate in SCOPE 1 (emissioni dirette dovute alla combustione di combustibili ed eventuali perdite di gas), SCOPE 2 (emissioni indirette legate all'utilizzo di energia elettrica prelevata dalla rete) e SCOPE 3 (limitatamente alle emissioni indirette legate al trasporto dei prodotti in uscita dallo stabilimento dato che altri contributi sono da considerare in prima approssimazione di minore importanza). È in corso la redazione dell'inventario dei gas ad effetto serra secondo la norma ISO 14064: entro il 2024 saranno disponibili i dati definitivi per il 2023 comprendenti anche un maggior dettaglio per lo SCOPE 3 (emissioni indirette correlate alle materie prime, ai rifiuti, ecc.).



<b>EMISSIONI DI GAS SERRA [t CO<sub>2</sub>]</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>SCOPE 1</b>	21	23	22	19
<b>SCOPE 2</b>	231	245	275	268
<b>SCOPE 3</b>	528	701	634	708
<b>TOTALE</b>	<b>780</b>	<b>969</b>	<b>931</b>	<b>995</b>
<b>Emissione specifica [t CO<sub>2</sub> eq / t prodotti]</b>	<b>0,011</b>	<b>0,012</b>	<b>0,011</b>	<b>0,012</b>

## SCARICHI IDRICI

Il processo produttivo non presenta reflui industriali, dal sito si originano comunque scarichi di acque reflue civili provenienti dai servizi igienici, acque di condensa dei compressori e scarichi civili. Data l'assenza di un collettore fognario a servizio della zona, per i reflui civili si è fatto ricorso ad un sistema di trattamento composto da fosse imhoff e sistema di fitodepurazione ad attività evotraspirativa totale.

È presente un impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia. L'impianto comprende una vasca di accumulo da 200 m<sup>3</sup> ed un impianto di trattamento delle acque raccolte che provvede alla correzione del pH, alla sedimentazione dei solidi sospesi e alla disoleazione delle acque prima dello scarico nel fosso Botro ai Marmi. Ad aprile 2021 è stata ottenuta l'autorizzazione per trattare nell'impianto anche le acque di condensa dei compressori che prima erano smaltite come rifiuto. La messa in opera della modifica è avvenuta a maggio 2021.

Nella tabella seguente sono riportati i risultati del monitoraggio effettuato nell'ultimo anno.

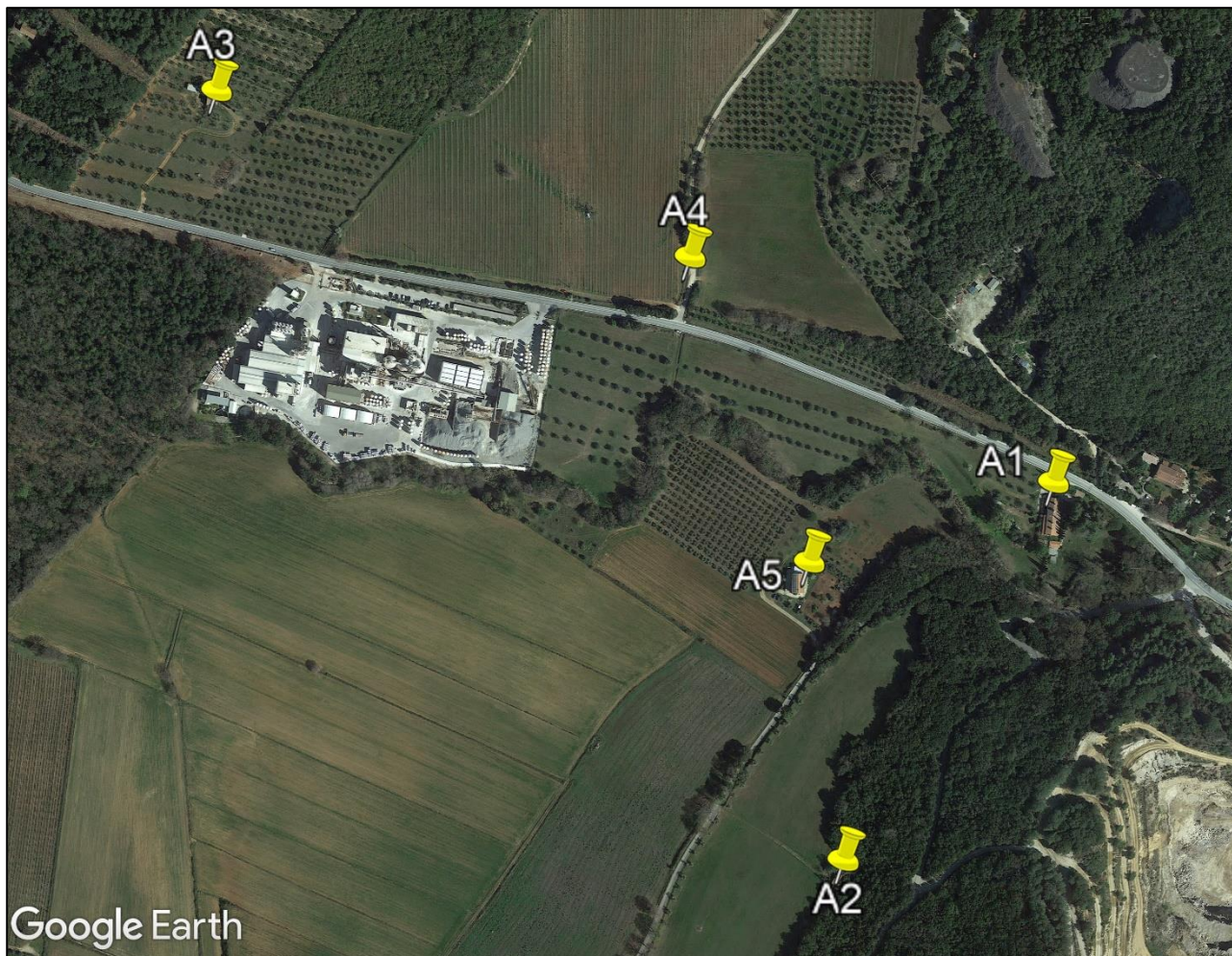
<b>ANALISI ACQUE SCARICO S1</b>	<b>pH</b>	<b>Solidi sospesi [mg/L]</b>	<b>BOD<sub>5</sub> [mq O<sub>2</sub>/L]</b>	<b>COD [mq O<sub>2</sub>/L]</b>	<b>Idrocarburi totali [mg/L]</b>
<b>LIMITI *</b>	5,5 – 9,5	80	40	160	5
<b>Campione del 28/02/2023</b>	6,95	< 3,0	< 3,0	9,0	< 0,5
<b>Campione del 20/10/2023</b>	6,59	< 3,0	< 3,0	4,8	< 0,5

\*) Tab. 3 All. 5 D.Lgs. 152/06 Parte III (acque superficiali)

## RUMORE

Il sito di Campiglia Marittima presenta alcune attività potenzialmente rumorose, dagli impianti di produzione alla ricezione delle materie prime e alla movimentazione dei prodotti. Per limitare la rumorosità il complesso degli impianti di produzione è collocato in strutture chiuse. Per valutare l'impatto sull'ambiente circostante il Sito, sono effettuate periodicamente delle misure presso tre recettori posti nelle immediate vicinanze.

Di seguito sono riportati i principali risultati delle misure effettuate a febbraio 2022 che confermano il rispetto dei limiti imposti dalla classificazione acustica comunale.



PUNTI DI MISURA	Valori misurati <i>Leq(A)</i>	CLASSIFICAZIONE <i>ACUSTICA</i>	Valori limite <i>Leq(A)</i>	
			<i>Immissione</i>	<i>Emissione</i>
A1 Recettore R3	57,5	Classe V	70	65
A2 Recettore R4	50,0	Classe V	70	65
A3 Recettore R1	51,0	Classe IV	65	60
A4 Lato Nord Est	47,5	Classe V	70	65
A5 Recettore R2	52,0	Classe IV	65	60

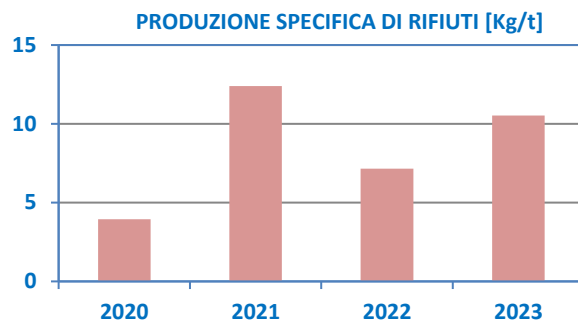
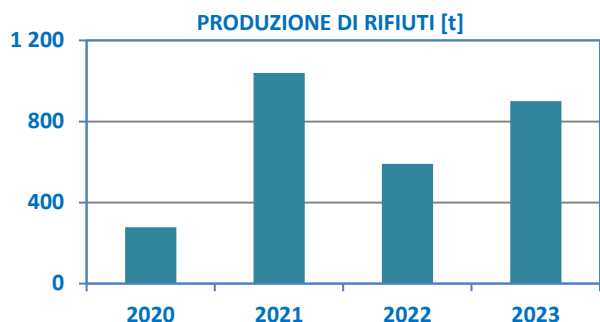
## PRODUZIONE DI RIFIUTI

I rifiuti prodotti presso il Sito sono composti da imballaggi, residui della pulizia degli impianti, scarti da attività di manutenzione e da prodotti fuori specifica e non recuperabili. La maggior parte dei rifiuti è non pericolosa.

Vengono inoltre prodotti rifiuti assimilabili agli urbani dalle attività amministrative d'ufficio e dalla mensa. La carta e le bottiglie in plastica sono raccolte in modo differenziato e conferite presso gli appositi cassonetti. Lo stoccaggio viene effettuato per tipologia di rifiuto, con idonei contenitori posti in un apposito parco rifiuti. Per gli oli esausti è presente un deposito dotato di fondo impermeabile e vasca di contenimento. Tutti i rifiuti sono smaltiti con regolarità tramite smaltitori



e trasportatori autorizzati. L'incremento di rifiuti non pericolosi del 2021 e del 2023 è dovuto alla produzione di inerti di demolizione nel cantiere per la realizzazione dei nuovi silos delle materie prime.



<b><u>RIFIUTI PRODOTTI</u></b>	<b><u>2020</u></b>	<b><u>2021</u></b>	<b><u>2022</u></b>	<b><u>2023</u></b>
<b><u>PERICOLOSI [kg]</u></b>	274	280	344	473
<b><u>NON PERICOLOSI [kg]</u></b>	277 791	1 038 440	590 606	899 371
<b><u>TOTALE [kg]</u></b>	<b>278 065</b>	<b>1 038 720</b>	<b>590 950</b>	<b>899 844</b>
<b><u>PRODUZIONE SPECIFICA RIFIUTI TOTALI [kg / t]</u></b>	<b>3,95</b>	<b>12,40</b>	<b>7,15</b>	<b>10,52</b>
<b><u>PRODUZIONE SPECIFICA RIFIUTI PERICOLOSI [kg / t]</u></b>	0,004	0,003	0,004	0,006
<b><u>PRODUZIONE SPECIFICA RIFIUTI NON PERICOLOSI [kg / t]</u></b>	3,94	12,40	7,15	10,52

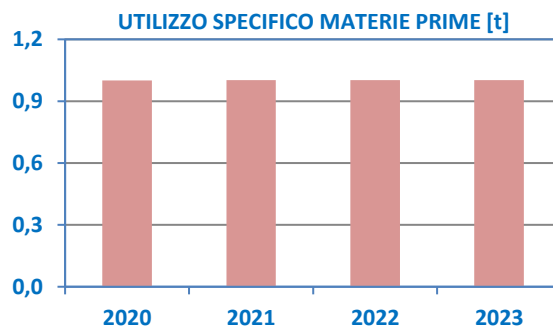
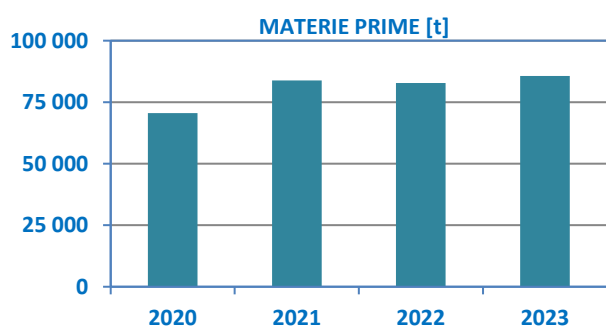
## CONSUMO DI MATERIALI

La principale materia prima utilizzata per la produzione dei premiscelati sono le sabbie calcaree prodotte dalla vicina cava di Cave di Campiglia S.p.A. A queste si aggiungono dei leganti come cementi, calce idrata e calce idraulica e altri materiali utilizzati per specifici prodotti. Gli additivi utilizzati sono generalmente a base di prodotti biodegradabili, e servono a conferire particolari caratteristiche ai diversi prodotti.

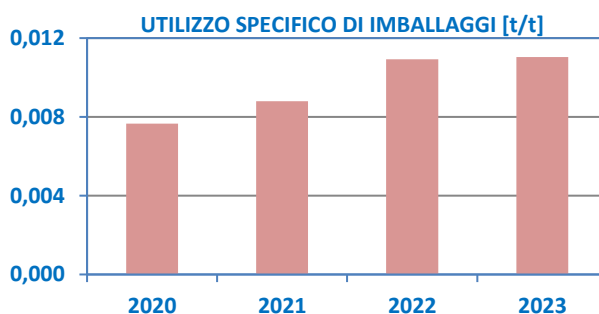
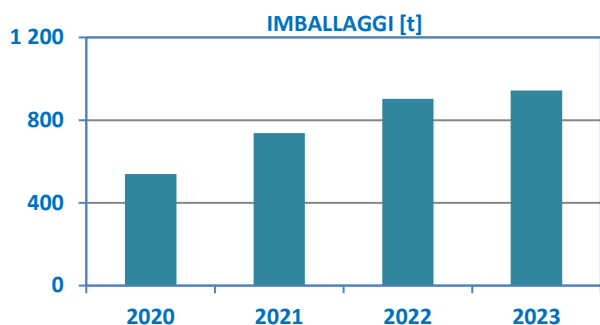
Come si evince dall'utilizzo specifico l'efficienza è praticamente del 100%, con quantità di scarto particolarmente basse. Gli imballaggi utilizzati sono sacchi in carta e polietilene per la copertura dei pallets.

Fino al 2021 i prodotti della linea calce sono stati forniti da altri stabilimenti e quindi stoccati e commercializzati nello stabilimento di Campiglia.

## MATERIE PRIME



<b><u>MATERIE PRIME [t]</u></b>	<b><u>2020</u></b>	<b><u>2021</u></b>	<b><u>2022</u></b>	<b><u>2023</u></b>
<b><u>INERTI</u></b>	56 311	64 159	67 907	70 329
<b><u>LEGANTI</u></b>	10 258	13 033	14 226	13 943
<b><u>ADDITIVI</u></b>	728	2 041	675	1 344
<b><u>TOTALE MATERIE PRIME PREMISCELATI</u></b>	<b>67 297</b>	<b>79 233</b>	<b>82 808</b>	<b>85 616</b>
<b><u>PRODOTTI CALCE DA COMMERCIALIZZARE</u></b>	3 237	4 654	-	-
<b><u>TOTALE MATERIE PRIME [t]</u></b>	<b>70 534</b>	<b>83 887</b>	<b>82 808</b>	<b>85 616</b>
<b><u>UTILIZZO SPECIFICO [t/t]</u></b>	<b>1,001</b>	<b>1,001</b>	<b>1,003</b>	<b>1,003</b>

**ALTRI MATERIALI**

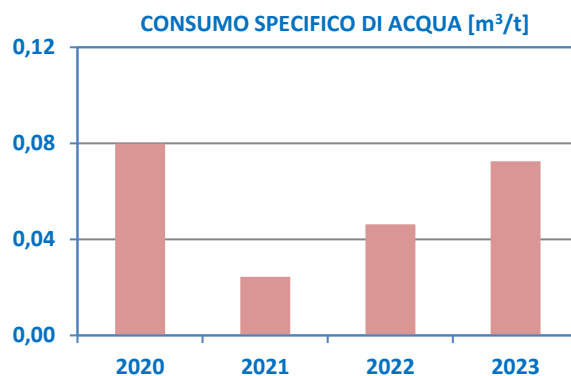
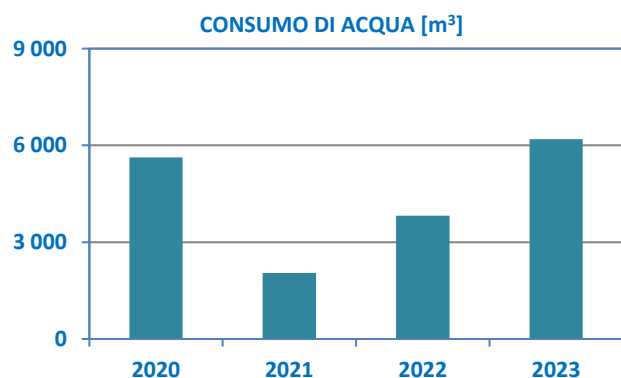
<u>IMBALLAGGI [t]</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
<b>TOTALE</b>	539	737	903	943
<b>UTILIZZO SPECIFICO [t / t]</b>	0,008	0,009	0,011	0,011

**CONSUMO DI ACQUA**

L'approvvigionamento idrico è garantito da un acquedotto comunale di acqua industriale che preleva acqua da pozzi.

L'acqua per gli scopi idropotabili degli uffici e del personale proviene invece dall'acquedotto comunale. L'acqua industriale viene utilizzata principalmente per l'idratazione e per servizi accessori come i sistemi per l'abbattimento della polvere. Il consumo sia totale che specifico dipende quindi da molteplici fattori, quali l'andamento produttivo e le condizioni climatiche.

Per diminuire i consumi di acqua industriale è stato realizzato un sistema di recupero dell'acqua di prima pioggia trattata, che è entrato in esercizio a fine 2023.



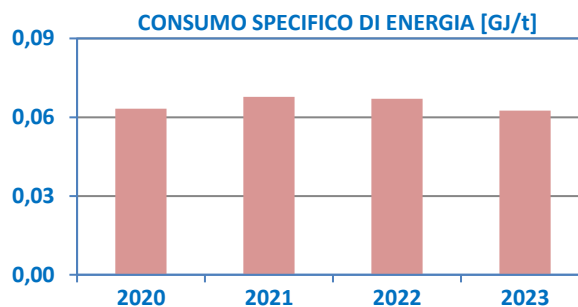
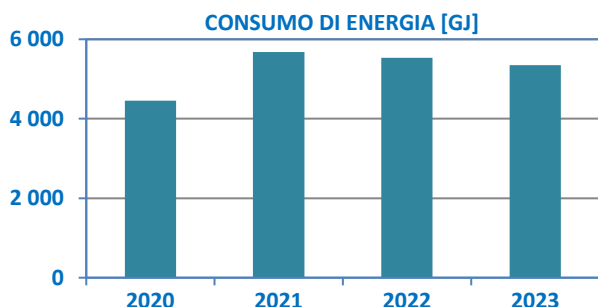
<u>ACQUA [m³]</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
<b>ACQUA INDUSTRIALE</b>	5 033	1 743	3 261	5 841
<b>ACQUEDOTTO</b>	596	303	556	355
<b>TOTALE</b>	5 629	2 046	3 817	6 196
<b>CONSUMO SPECIFICO [m³/t]</b>	0,08	0,02	0,05	0,07



## CONSUMO DI ENERGIA

Le fonti energetiche utilizzate nel sito sono l'energia elettrica ed in misura minore il gasolio.

L'energia elettrica è attualmente prelevata esclusivamente dalla rete, ma è in fase di progettazione un impianto fotovoltaico da 800 kW in grado di coprire buona parte dei consumi dello stabilimento. Il gasolio è utilizzato per i mezzi di movimentazione dei materiali prodotti.



<b><u>CONSUMI ENERGETICI [GJ]</u></b>	<b><u>2020</u></b>	<b><u>2021</u></b>	<b><u>2022</u></b>	<b><u>2023</u></b>
<b><u>ENERGIA ELETTRICA</u></b>	4 165	5 366	5 250	5 112
<b><u>GASOLIO</u></b>	289	311	283	233
<b><u>TOTALE</u></b>	<b>4 454</b>	<b>5 677</b>	<b>5 533</b>	<b>5 345</b>
<b><u>CONSUMO SPECIFICO [GJ/t]</u></b>	<b>0,063</b>	<b>0,068</b>	<b>0,067</b>	<b>0,063</b>
<b><u>ENERGIA ELETTRICA DA RETE DA FONTE RINNOVABILE</u></b>	980	1 854	1 947	1 896
<b><u>PERCENTUALE FONTI RINNOVABILI [%]</u></b>	22,0	32,7	35,2	35,5
<b><u>CONSUMO SPECIFICO RINNOVABILI [GJ/t]</u></b>	0,014	0,022	0,024	0,022
<b><u>CONSUMO SPECIFICO NON RINNOVABILI [GJ/t]</u></b>	0,049	0,046	0,043	0,040

## BIODIVERSITÀ

Il sito è inserito in un contesto rurale agricolo, posto a breve distanza dal territorio del Comune di San Vincenzo e dalla Strada Statale Aurelia.

Nella tabella seguente sono riportati, come richiesto dal Regolamento CE 2026/2018, le superfici impermeabilizzate e quelle orientate alla natura. La superficie orientata alla natura è costituita da una porzione di bosco posto in adiacenza allo stabilimento, di proprietà dell'azienda.

<b><u>INDICI BIODIVERSITÀ</u></b>	<b><u>2020</u></b>	<b><u>2021</u></b>	<b><u>2022</u></b>	<b><u>2023</u></b>
<b><u>SUPERFICIE TOTALE [m<sup>2</sup>]</u></b>	39 370	39 370	39 370	39 370
<b><u>SUPERFICIE TOTALE SPECIFICA [m<sup>2</sup>/t]</u></b>	0,56	0,47	0,48	0,46
<b><u>SUPERFICIE IMPERMEABILIZZATA [m<sup>2</sup>]</u></b>	29 370	29 370	29 370	29 370
<b><u>SUPERFICIE IMPERMEABILIZZATA SPECIFICA [m<sup>2</sup>/t]</u></b>	0,42	0,35	0,36	0,34
<b><u>SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA (INTERNA) [m<sup>2</sup>]</u></b>	-	-	-	-
<b><u>SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA (ESTERNA) [m<sup>2</sup>]</u></b>	73 000	73 000	73 000	73 000
<b><u>SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA TOTALE [m<sup>2</sup>]</u></b>	73 000	73 000	73 000	73 000
<b><u>SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA SPECIFICA [m<sup>2</sup>/t]</u></b>	1,04	0,87	0,88	0,85

## INCENDIO

---

Il Sito di Campiglia Marittima è dotato di Certificato di Prevenzione Incendi (Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio del 07/07/2022).

I mezzi di protezione antincendio presenti (estintori a polvere ed idranti) sono verificati periodicamente, secondo quanto previsto nel programma di manutenzione, da una ditta specializzata e sottoposti a sorveglianza. Vengono svolti incontri di formazione specifica per il personale ed esercitazioni antincendio.

## SOSTANZE LESIVE PER LO STRATO DI OZONO

---

Per la climatizzazione degli ambienti e per l'essiccazione dell'aria compressa vengono utilizzati dei sistemi a pompa di calore a compressione che utilizzano esclusivamente gas fluorurati. Nel 2023 è stata dismessa l'ultima macchina contenente gas R22.

## CONTAMINAZIONE DEL SUOLO

---

L'area in cui sorge lo stabilimento non presenta contaminazioni dovute ad attività precedenti, perciò questo aspetto si può evidenziare solo in caso di incidenti, come ad esempio sversamenti accidentali di idrocarburi. Inoltre non si sono avuti incidenti ambientali che abbiano potuto causare una contaminazione del suolo e delle acque superficiali e sotterranee.

Le possibili fonti di inquinamento del suolo sono gli stoccaggi di materiali accessori quali oli e carburanti, i fluidi dei mezzi di movimentazione e lo stoccaggio degli oli usati. Il gasolio è contenuto in un serbatoio da 6000 litri fuori terra, dotato di vasca di contenimento per eventuali fuoriuscite, mentre gli oli nuovi ed usati sono stoccati in fusti in un apposito magazzino dotato di fondo impermeabile.

Nel caso di perdite dovute a rotture dei mezzi di movimentazione viene messa in atto una procedura per il contenimento e la rimozione immediata della contaminazione. Per limitare il rischio di contaminazione del suolo tutte le operazioni di manutenzione dei mezzi sono effettuate in aree coperte.

## AMIANTO

---

In stabilimento sono presenti attualmente superfici in cemento/amianto per un totale di 1619 m<sup>2</sup>. Nel 2021 sono state eliminate due coperture per un totale di 66,3 m<sup>2</sup>. Si tratta di coperture e rivestimenti degli edifici dell'impianto di idratazione che non è al momento utilizzato.

Il monitoraggio delle superfici in amianto viene effettuato secondo specifica procedura al fine di rispettare i dettami del DM 06/09/1994 e della Deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n° 7 del 14/02/2017. L'ultimo monitoraggio è stato effettuato a giugno 2023. Si è confermato per tutte le coperture il buono stato di conservazione, con prescrizione di monitoraggio annuale.

## QUESTIONI RELATIVE AD APPALTATORI E FORNITORI (ASPETTO INDIRETTO)

---

Nel Sito di Campiglia Marittima sono affidate a terzi le operazioni di manutenzione meccanica ed elettrica degli impianti e delle macchine operative, in affiancamento al personale del Sito. Gli impatti ambientali legati a queste attività sono valutati in modo specifico negli aspetti diretti (ad es. Rifiuti). Per quanto riguarda le forniture, queste sono limitate agli imballaggi e ad alcuni additivi per le fasi di processo. Il gasolio è l'unica fornitura sottoposta alla normativa ADR per il trasporto dei prodotti pericolosi, ma risulta praticamente trascurabili rispetto alla produzione totale. In ogni caso l'Azienda ha implementato una apposita procedura per la valutazione delle prestazioni ambientali dei fornitori, e prevede l'informazione sul SGA e sugli aspetti ambientali legati alle attività che essi svolgono nel sito (in particolare per i manutentori).

## QUESTIONI RELATIVE AI PRODOTTI E AL LORO CICLO DI VITA (ASPETTO INDIRETTO)

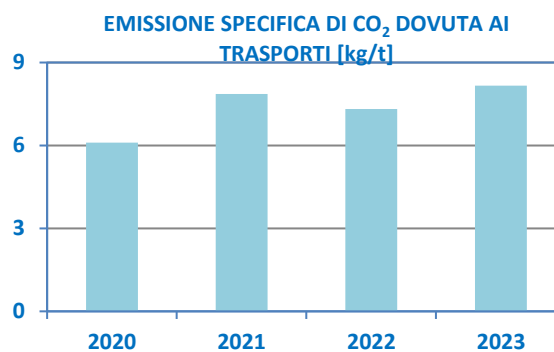
---

I prodotti del sito di Prisciano sono destinati principalmente all'impiego nell'edilizia. Tutti i prodotti sono forniti con l'apposita etichettatura e scheda di sicurezza, che riporta le precauzioni d'uso. Gli imballaggi utilizzati adottano la specifica indicazione per il loro riciclo. Dal 2013 è stata inoltre modificata gestione dei pallets in legno che vengono resi dal cliente e quindi riutilizzati. Grazie a questa politica si è ottenuta una riduzione di circa il 75 % dei pallets impiegati.

**TRAFFICO INDOTTO (ASPETTO INDIRETTO)**

Il trasporto dei prodotti dello stabilimento avviene totalmente su gomma. Vengono impiegati esclusivamente trasportatori terzi, ed hanno come destinazione principale l'Italia centro-settentrionale.

Per valutare l'impatto dei trasporti si è stimato il numero di km annui percorsi e le relative emissioni di anidride carbonica per tonnellata di prodotto relativi alle vendite e trasferimenti dei prodotti finiti.



<b><u>MEZZI DI TRASPORTO</u></b>	<b><u>2020</u></b>	<b><u>2021</u></b>	<b><u>2022</u></b>	<b><u>2023</u></b>
<b><u>TOTALE MEZZI IN TRANSITO</u></b>	2 800	3 400	3 300	3 300
<b><u>DISTANZA TOTALE PERCORSA [km]</u></b>	799 000	1 060 000	958 000	1 070 000
<b><u>EMISSIONE SPECIFICA DI CO<sub>2</sub> [Kg / t] (*)</u></b>	<b>6,1</b>	<b>7,9</b>	<b>7,3</b>	<b>8,2</b>

(\*) Emissione di 661,3 g/km (Dati SINANET 2017)

## INDICATORI CHIAVE

Nella tabella sono riportati gli indicatori chiave come definiti dall'Allegato IV del Regolamento CE 1221/2009.

<u>INDICATORI CHIAVE</u>		<u>U.M.</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
<u>PRODUZIONE</u>	PRODUZIONE TOTALE	ton	70 443	83 765	82 594	85 498
<u>ENERGIA</u>	CONSUMO DI ENERGIA	GJ	4 454	5 677	5 533	5 345
	CONSUMO SPECIFICO DI ENERGIA	GJ/ton	0,063	0,068	0,067	0,063
	CONSUMO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	GJ	980	1854	1947	1896
	CONSUMO SPECIFICO DI ENERGIA RINNOVABILE	GJ/ton	0,01	0,02	0,02	0,02
<u>MATERIALI</u>	MATERIE PRIME	ton	70 534	83 887	82 808	85 616
	UTILIZZO SPECIFICO MATERIE PRIME	ton/ton	1,001	1,001	1,003	1,001
	ALTRI MATERIALI	ton	539	737	903	943
	UTILIZZO SPECIFICO ALTRI MATERIALI	ton/ton	0,008	0,009	0,011	0,011
<u>ACQUA</u>	CONSUMO DI ACQUA	m <sup>3</sup>	5 629	2 046	3 817	6 196
	CONSUMO SPECIFICO ACQUA	m <sup>3</sup> /ton	0,08	0,02	0,05	0,07
<u>RIFIUTI PRODOTTI</u>	RIFIUTI PRODOTTI TOTALI	kg	278 065	1 038 720	590 950	899 844
	PRODUZIONE SPECIFICA RIFIUTI TOTALI	kg/ton	3,95	12,40	7,15	10,52
	RIFIUTI PERICOLOSI	kg	274	280	344	473
	PRODUZIONE SPECIFICA RIFIUTI PERICOLOSI	kg/ton	0,004	0,003	0,004	0,006
	RIFIUTI NON PERICOLOSI	kg	277 791	1 038 440	590 606	899 371
	PRODUZIONE SPECIFICA RIFIUTI NON PERICOLOSI	kg/ton	3,943	12,397	7,151	10,519
<u>BIODIVERSITÀ</u>	SUPERFICIE TOTALE DEL SITO	m <sup>2</sup>	39 370	39 370	39 370	39 370
	SUPERFICIE TOTALE SPECIFICA	m <sup>2</sup> /ton	0,56	0,47	0,48	0,46
	SUPERFICIE IMPERMEABILIZZATA	m <sup>2</sup>	29 370	29 370	29 370	29 370
	SUPERFICIE IMPERMEABILIZZATA SPECIFICA	m <sup>2</sup> /ton	0,42	0,35	0,36	0,34
	SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA (INTERNA)	m <sup>2</sup>	0	0	0	0
	SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA (ESTERNA)	m <sup>2</sup>	73 000	73 000	73 000	73 000
	SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA TOTALE	m <sup>2</sup>	73 000	73 000	73 000	73 000
	SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA SPECIFICA	m <sup>2</sup> /ton	1,04	0,87	0,88	0,85
<u>EMISSIONI DI GAS SERRA</u>	SCOPE 1	ton CO <sub>2</sub>	21	23	22	19
	SCOPE 2	ton CO <sub>2</sub>	231	245	275	268
	SCOPE 3	ton CO <sub>2</sub>	528	701	634	708
	TOTALE EMISSIONI DI GAS SERRA	ton CO <sub>2</sub>	780	969	931	995
	EMISSIONE SPECIFICA	ton CO <sub>2</sub> /ton	0,011	0,012	0,011	0,012
<u>EMISSIONI IN ATMOSFERA Polveri</u>	EMISSIONI	t	0,08	0,17	0,13	0,366
	EMISSIONE SPECIFICA	kg/ton	0,001	0,002	0,002	0,004

## SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI – VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per valutare la significatività degli aspetti ambientali nel rispetto dei requisiti dell'Allegato I del Reg. CE 1221:2009 sono come previsto dalla UNI EN ISO 14001:2015 l'azienda ha condotto un'analisi del contesto e dei rischi/opportunità di alto livello associate alle sue attività. Per i singoli stabilimenti è condotta una valutazione degli aspetti ambientali che analizza l'importanza degli impatti e dei rischi associati.

Per valutare l'importanza per l'ambiente degli aspetti ambientali sono stati considerati dei parametri che tengono conto della gravità degli impatti correlati, della vulnerabilità dei recettori, compresi i soggetti interessati, e della capacità di controllo o di influenza che ha l'azienda nei confronti degli impatti. La valutazione è effettuata tenendo conto delle diverse possibili condizioni operative (normali, non normali e incidentali). Sono valutati inoltre i rischi associati agli aspetti ambientali, combinando la loro gravità con la probabilità che si verifichino. La significatività degli aspetti ambientali tiene quindi conto della loro importanza per l'ambiente e del livello di rischio associato. La significatività degli aspetti è utilizzata per definire gli obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali del Sito.

Per ulteriori dettagli si rimanda alle specifiche registrazioni del Sistema di Gestione Ambientale (SGA - DOC 02 - Rev.02 - Analisi del contesto - Rischi ed opportunità - MOD-PGA01.01 - Registro degli aspetti ambientali - MOD-PGA01.02 - Registro delle parti interessate - MOD-PGA01.03 - Registro dei rischi opportunità).

Per la **valutazione dell'importanza degli impatti associati agli aspetti ambientali** sono utilizzati dei parametri numerici che vengono combinati in un indice di magnitudo MI secondo il seguente criterio:

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI		VALORI POSSIBILI	V + G + A	MI
V	Vastità dell'impatto	1 – 2 – 3 – 4	10-12	4
G	Gravità dell'impatto	1 – 2 – 3 – 4	7-9	3
A	Sensibilità ambientale	1 – 2 – 3 – 4	4-6	2
			3	1

Gli indici sono assegnati in ordine crescente di gravità, ad esempio V = 1 nel caso gli impatti assumano carattere strettamente locale, mentre vale 4 nel caso di impatti a scala globale. La gravità dipende dal danno associato, mentre la sensibilità tiene conto delle caratteristiche dell'ambiente naturale e antropico interessato dagli impatti.

Per tenere conto della **capacità di controllo** degli impatti diretti e indiretti si utilizza un criterio che tiene conto della capacità di controllo e possibilità tecnica di miglioramento per gli aspetti diretti e della possibilità di influenza per gli aspetti indiretti:

PARAMETRO PER LA VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ DI CONTROLLO		VALORI POSSIBILI
C	Aspetti diretti: Livello di controllo	(1 – Ottimo) (2 – Buono) (3 – Discreto) (4 – Basso)
	Aspetti indiretti: Possibilità di influenza	(1 – Minima) (2 – Bassa) (3 – Media) (4 – Alta)

MI e C sono combinati per valutare l'importanza dell'aspetto ambientale in un indice secondo la formula  $Im = MI * C$ :

$1 \leq MI \times C \leq 3$	$4 \leq MI \times C \leq 6$	$8 \leq MI \times C \leq 9$	$12 \leq MI \times C \leq 16$
Im = 1 – TRASCURABILE	Im = 2 – LIEVE	Im = 3 – ALTO	Im = 4 – MOLTO ALTO

Per valutare i **rischi associati agli aspetti ambientali** sono combinati due indici, uno che rappresenta la gravità del rischio e uno la sua probabilità:

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI		VALORI POSSIBILI
MR	Indice di gravità	(1 – Lieve) (2 – Medio) (3 – Grave) (4 – Gravissimo)
P	Indice di probabilità	(1 – Improbabile) (2 – Poco probabile) (3 – Probabile) (4 – Altamente probabile)

Dalla combinazione dei due fattori viene ricavato un indice di Rischio Ir, con la seguente gradualità:

$1 \leq P \times MR \leq 3$	$4 \leq P \times MR \leq 6$	$8 \leq P \times MR \leq 9$	$12 \leq P \times MR \leq 16$
Ir = 1 – TRASCURABILE	Ir = 2 – LIEVE	Ir = 3 – ALTO	Ir = 4 – MOLTO ALTO

La **significatività** dell'aspetto assume valore da basso a molto alto in funzione del valore massimo degli indici Im e Ir:

Im e Ir TRASCURABILI	Im o Ir LIEVE	Im o Ir ALTO	Im o Ir MOLTO ALTO
SIGNIFICATIVITÀ BASSA nessuna azione necessaria	SIGNIFICATIVITÀ MEDIA Da monitorare	SIGNIFICATIVITÀ ALTA opportuno intervenire	SIGNIFICATIVITÀ MOLTO ALTA Necessario intervenire

SINTESI DELLA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E DEI RISCHI ASSOCIATI

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO	V	G	A	MI	C	Im	MR	P	Ir	SIGNIFICATIVITÀ
Emissioni in atmosfera	2	2	1	2	3	2	3	2	2	MEDIA
Emissioni di gas serra	2	1	1	1	3	1	3	1	1	BASSA
Polverosità diffusa	1	2	1	1	3	1	2	1	1	BASSA
Scarichi idrici – Reflui civili	1	1	1	1	2	1	2	1	1	BASSA
Scarichi idrici – Acque meteoriche	1	1	2	1	3	1	3	1	1	BASSA
Rifiuti	2	3	2	2	3	2	3	2	2	MEDIA
Rumore	1	1	2	1	3	1	3	1	1	BASSA
Amianto	2	3	2	2	3	2	4	2	3	ALTA
Contaminazione del suolo	1	1	1	1	1	1	3	1	1	BASSA
Consumo di materie prime	1	2	1	1	1	1	3	2	2	MEDIA
Consumo di altri materiali	1	2	1	1	2	1	3	1	1	BASSA
Consumo di acqua	2	2	2	2	2	2	3	1	1	BASSA
Consumo di energia	2	3	1	2	3	2	3	3	3	ALTA
Effetti sulla biodiversità e sul paesaggio	2	2	1	2	2	2	2	2	2	MEDIA
Incendio	1	2	2	2	2	2	4	1	2	MEDIA

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO	V	G	A	MI	C	Im	MR	P	Ir	SIGNIFICATIVITÀ
Traffico indotto	2	2	1	2	1	1	3	1	1	BASSA
Prestazioni e pratiche ambientali dei fornitori critici	2	3	1	2	2	2	3	1	1	MEDIA
Aspetti legati al ciclo di vita del prodotto	2	2	1	2	2	2	3	1	1	MEDIA



## AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Per migliorare le prestazioni ambientali del sito è stato predisposto un Programma Ambientale per i prossimi anni con particolare riferimento agli aspetti ambientali valutati come significativi. Di seguito sono riportati gli interventi portati a termine sulla base del precedente programma ambientale e quelli previsti per gli anni 2024 - 2027.

Per i prossimi anni si è deciso di puntare in modo più deciso sulla riduzione dei consumi di energia elettrica da rete, con la realizzazione di un impianto fotovoltaico a servizio dello stabilimento in grado di coprire il 25 % dei consumi. L'obiettivo della rimozione delle ultime coperture di amianto è stato riprogrammato al biennio 2026/2027.

### PROGRAMMA AMBIENTALE 2021 - 2024

OBIETTIVI	INTERVENTI	TRAGUARDI	STATO AVANZAMENTO
<b>CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA</b> Copertura del 50 % dei consumi con energia da fonti rinnovabili	Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 800 kW a servizio dello stabilimento	Progettazione	<b>IN CORSO</b>
		Realizzazione e messa in esercizio	<b>RIPROGRAMMATO</b>
<b>EMISSIONI IN ATMOSFERA E AMBIENTE DI LAVORO</b> Ottimizzazione dell'impianto premiscelati e delle relative emissioni in atmosfera. Miglioramento dell'ambiente di lavoro. Ottimizzazione del recupero delle polveri dei sistemi filtranti	Progettazione interventi	Progettazione interventi	<b>COMPLETATO NEL 2020</b>
	Ottenimento autorizzazioni	Autorizzazione edilizia e modifica AIA	<b>COMPLETATO NEL 2021</b>
	Nuovi silos di stoccaggio dei prodotti finiti	Realizzazione interventi	<b>COMPLETATO NEL 2021</b>
	Nuovi silos per lo stoccaggio delle polveri dei filtri	Realizzazione interventi	
	Messa in esercizio di tre silos esistenti per materie prime	Realizzazione interventi	
	Rimodulazione portate e ore di funzionamento delle emissioni	Realizzazione interventi	
Riduzione rischio di perdite gas lesivi dello strato d'ozono	Sostituzione delle due pompe di calore con gas R22	Sostituzione 1 pompa di calore/anno	<b>COMPLETATO NEL 2023</b>
<b>RIFIUTI</b> Riduzione rifiuti smaltiti (circa 10 t/anno)	Collettamento al disoleatore delle condense dei compressori	Ottenimento autorizzazioni	<b>COMPLETATO NEL 2021</b>
		Realizzazione intervento	
<b>CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA</b> Riduzione del consumo specifico di energia elettrica del 5% rispetto al 2021	Interventi sulla rete distribuzione aria compressa	Ottimizzazione funzionamento compressori scarico sabbie	<b>COMPLETATO NEL 2023</b>
	Razionalizzazione cabine elettriche	Messa fuori servizio cabina idratazione	<b>COMPLETATO NEL 2023</b>
<b>IMPATTO PAESAGGISTICO</b> Riduzione impatto paesaggistico e recupero spazi funzionali	Demolizione silo A12	Realizzazione intervento	<b>COMPLETATO NEL 2021</b>
	Rimozione ex impianti di carico calce	Realizzazione intervento	<b>COMPLETATO NEL 2022</b>
	Demolizione Silo 11 e nastri calcare	Realizzazione intervento	<b>COMPLETATO NEL 2023</b>
	Demolizione sostegno ex forno rotante lato Campiglia	Realizzazione intervento	<b>COMPLETATO NEL 2024</b>
<b>AMIANTO</b> Riduzione del rischio per la presenza di coperture in eternit	Rimozione copertura in eternit magazzino ed ex laboratorio calce	Realizzazione intervento	<b>COMPLETATO NEL 2021</b>
	Rimozione eternit reparto idratazione e silos calce	Realizzazione intervento	<b>RIPROGRAMMATO</b>

PROGRAMMA AMBIENTALE 2024 - 2027

OBIETTIVI	INTERVENTI	TRAGUARDI	2024	2025	2026	2027	NOTE
<b>CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA</b> Copertura del 25 % dei consumi con energia da fonti rinnovabili	Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 350 kW a servizio dello stabilimento	Progettazione	IN CORSO				L'intervento è in fase di progettazione. è previsto un investimento diretto da parte dell'azienda
		Realizzazione e messa in esercizio					
<b>AMIANTO</b> Riduzione del rischio per la presenza di coperture in eternit	Rimozione eternit reparto idratazione e sili calce	Progettazione					La rimozione delle ultime coperture in eternit è prevista per il biennio 2026-2027. Sono poste comunque su capannoni attualmente non utilizzati
		Realizzazione intervento					
<b>RUMORE</b> Riduzione rumore compressori aria	Schermatura sala compressori	Progettazione					-
		Realizzazione intervento					
<b>IMPATTO PAESAGGISTICO</b> Riduzione impatto paesaggistico e recupero spazi funzionali	Demolizione ex magazzino e rimodellazione piazzale	Ottenimento autorizzazioni	IN CORSO				-
		Realizzazione intervento					

## AUTORIZZAZIONI E RAPPORTI CON ENTI DI CONTROLLO

---

Di seguito sono riportati i principali atti autorizzativi riguardanti il Sito:

- Autorizzazione Integrata Ambientale (Regione Toscana DD 5419 del 10/04/2019), modifica non sostanziale (Regione Toscana DD 5718 del 09/04/2021) e modifica non sostanziale (Regione Toscana DD 2041 del 07/02/2023)
- Certificato di Prevenzione Incendi (Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio del 07/07/2022)
- Concessione demaniale e autorizzazione a fini idraulici per la realizzazione di un nuovo scarico di acque piovane interferente con il corso d'acqua denominato "Botro ai Marmi" - DD 14463 del 04/09/2019

ARPA Toscana ha effettuato un sopralluogo per valutare il rispetto delle prescrizioni AIA il 28/11/2023. Non si segnalano sanzioni a carico dell'azienda.